



COMUNICATO STAMPA

LEONARDO SMENTISCE QUALSIASI VOCE DI PRESUNTA FORNITURA DI ARMAMENTO ALLA MARINA MILITARE DEL MYANMAR

L'azienda si riserva di mettere in atto tutte le azioni necessarie a difendere la propria reputazione in merito alla diffusione di informazioni infondate nel le sedi opportune

Roma, 15/01/2025 – Leonardo smentisce categoricamente qualsiasi ipotesi di presunta fornitura di cannoni OTO Melara 76/62 alla marina Militare del Myanmar. Tale ipotesi apparsa su fonti media fra cui il Manifesto, Asian Defence Journal, www.janes.com e altri, sono del tutto prive di fondamento.

Leonardo né direttamente né indirettamente attraverso società terze, vende o ha mai venduto cannoni OTO Melara 76/62 alle forze Armate del Myanmar. Ciò comprende anche il periodo antecedente l'embargo del 1996 e dell'entrata in vigore della legge 185/90.

Leonardo ribadisce che:

- I contratti che Leonardo sottoscrive per la vendita a tutti i propri clienti di materiale d'armamento, quali il cannone navale OTO Melara 76/62 e qualsiasi altra tecnologia, sono soggetti al rispetto degli adempimenti previsti dalla legge 185/90 e come tali supportati dall'ottenimento di End User Certificates delle Autorità governative dei Paesi in cui avvengono le vendite;
- Leonardo ha in essere un accordo di Licenza (License Agreement) con la società BHEL per la produzione su licenza del cannone 76/62, che prevede clausole di divieto di vendita ed esportazione senza previa autorizzazione di Leonardo e delle Autorità competenti italiane. Nel merito delle specifiche voci circa la fornitura al Myanmar, BHEL, con comunicazione ufficiale del 9 gennaio 2025, conferma di non aver mai fornito o esportato il cannone 76/62 alla Marina del Myanmar.

Per completezza di informazione si ricorda che il Myanmar è presente nella Lista paesi sensibili di Leonardo e, per tale ragione, nessuna ipotesi di transazione, anche di beni civili, viene portata avanti senza adeguata verifica. Le politiche di Trade Compliance di Leonardo prevedono la piena osservanza delle leggi applicabili e delle disposizioni stabilite dalle autorità competenti. Leonardo attua un serrato controllo e monitoraggio circa l'osservanza delle leggi e delle disposizioni, con un programma interno di conformità in continua evoluzione, al fine di integrare tempestivamente leggi e regolamenti di controllo delle esportazioni e dei regimi sanzionatori.

L'azienda si riserva di mettere in atto tutte le azioni necessarie a difendere la propria reputazione in merito alla diffusione di informazioni infondate nelle sedi opportune

Leonardo è un gruppo industriale internazionale, tra le principali realtà mondiali dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza (AD&S). Con 53mila dipendenti nel mondo, opera per la sicurezza globale attraverso i settori degli Elicotteri, Elettronica, Velivoli, Cyber & Security e Spazio, ed è partner dei più importanti programmi internazionali del settore come Eurofighter, NH-90, FREMM, GCAP e Eurodrone. Leonardo dispone di rilevanti capacità produttive in Italia, Regno Unito, Polonia e USA, e si avvale anche di società controllate, joint venture e partecipazioni, tra cui Leonardo DRS (72,3%), MBDA (25%), ATR (50%), Hensoldt (22,8%), Telespazio (67%), Thales Alenia Space (33%) e Avio (29,6%). Quotata alla Borsa di Milano (LDO), nel 2023 Leonardo ha registrato nuovi ordini per 17,9 miliardi di euro, con un portafoglio ordini di 39,5 miliardi di euro e ricavi consolidati per 15,3 miliardi di euro. Inclusa anche nell'indice MIB ESG, l'azienda fa parte dal 2010 dei Dow Jones Sustainability Indices (DJSI).

Ufficio stampa

Tel +39 0632473313
leonardopressoffice@leonardo.com

Investor Relations

Tel +39 0632473512
ir@leonardo.com

leonardo.com